



# COMUNE DI OLMEDO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N° 50 del 27 Settembre 2016

Oggetto:

**NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI  
PER IL TRIENNIO 2016 / 2018**

L'anno duemilasedici, addì VENTISETTE del mese di Settembre, alle ore 17.45 in Olmedo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio, in seduta straordinaria, con l'intervento del Sindaco, Dott. Faedda Mario Antonio, e dei Sigg. Consiglieri:

	P	A		P	A
BUSIA Daniela	X		SABIU Fernando	X	
CARBONI Walter	X		SIFFU Salvatore	X	
ISONI Davide	X		DERIU Mirko		X
PALA Fabio Antonello	X		GIGANTE Antonio	X	
PINNA Gianluca		X	SIMULA Angela	X	
PULEDDA Umberto	X		SPANEDDA Luciano Vittorio	X	

TOTALE PRESENTI n°11

TOTALE ASSENTI n° 2

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. Faedda Mario Antonio, nella sua qualità di Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr.ssa Manconi Tomasina.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

**Richiamati** in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 18 in data 19.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato eletto l'organo di revisione economico-finanziaria per il periodo dal 2013 al 2016;

**Considerato** che alla data del 19 luglio 2016 è venuto a scadere l'incarico di Revisore unico del Comune;

**Richiamati:**

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

**Atteso** che:

a) la piena operatività delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione richiede una serie di adempimenti preliminari ed attuativi, quali la presentazione delle domande, l'accertamento dei requisiti richiesti e l'istituzione dell'elenco su base regionale;

b) l'articolo 5, comma 1, del DM n. 23/2012 demanda ad un apposito avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale la data di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta dell'organo di revisione in scadenza;

**Vista** in particolare la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012, la quale precisa, in merito alle modalità di nomina dell'organo di revisione nel regime transitorio, che *"gli organi di revisione contabile in scadenza prima della data di effettivo avvio del nuovo procedimento, che – come previsto dall'articolo 5, comma 1, del "regolamento" sarà resa nota con avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – proseguono la propria attività nell'ente per 45 giorni con l'istituto della prorogatio ed, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'articolo 234 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000, secondo cui "i consigli comunali e provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitata a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri" e l'organo di revisione contabile durerà in carica tre anni. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla suddetta data di effettivo avvio della procedura devono necessariamente essere alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previste dal regolamento in esame"*;

**Atteso** che il comma 29 dell'articolo 16 del citato decreto legge n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'articolo 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009;

**Tenuto** conto quindi che sino al completo recepimento delle nuove disposizioni da parte delle Regioni a statuto speciali continuano ad applicarsi le modalità di nomina dell'organo di revisione previste dal Tuel;

**Vista** la LR Sardegna n. 24 in data 11 dicembre 2012, la quale all'articolo 1 prevede che *"1. Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari)"*;

**Vista** la LR Sardegna n. 3 in data 08/02/2013, la quale ha reso permanenti le disposizioni contenute nella LR Sardegna n. 24/2012;

**Visto** il Comunicato del Ministero dell'interno – Finanza locale in data 20 dicembre 2012;

**Dato atto** che alla data odierna non risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di avvio del nuovo procedimento di nomina dell'organo di revisione degli enti locali della Regione Sardegna (statuto speciale);

**Dato atto** quindi che occorre procedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2016/2018 secondo le disposizioni contenute nell'articolo 234 e ssgg del Tuel;

**Considerato** che la popolazione del Comune di Olmedo alla data del 31.12.2014 risulta essere inferiore a 15.000 abitanti e che pertanto si procede alla nomina del Revisore unico;

**Verificato** che il regolamento di contabilità di questo ente prevede la pubblicazione di un avviso pubblico per l'individuazione dei candidati alla carica di revisore;

**Tenuto conto** che il servizio finanziario dell'ente ha provveduto a pubblicare avviso di selezione per n. 27 giorni consecutivi, al fine di selezionare i candidati alla carica di revisore dell'ente e che sulla base di tale selezione, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o di altre cause ostative, con determinazione n. 328 in data 29.08.2016 sono stati ammessi i seguenti candidati:

Prot. domanda	Cognome e Nome	Data di nascita	N.ro iscrizione Registro o Albo
5133	Murru Marco	13/07/1983	175265
5387	Mastino Marcello	03/04/1972	158934
5596	Chessa Maria Giovanna	19/11/1963	80386

**Visti** i *curricula* professionali dei candidati;

**Visto** l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

**Richiamati:**

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 ab;

**Richiamato** l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le*

*indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”;*

**Vista** da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

**Dato atto** che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 5.900,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

**Ritenuto** di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:	€ 6.490,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€ 2.920,00</u>
TOTALE	€ 9.410,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

**Tenuto conto** la spesa annua massima sostenibile, pari a € 9.410,00 trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.01.03 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione 2016/2018;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Distribuite le schede per la elezione dell'organo di revisione, con l'avvertenza che ciascun consigliere potrà esprimere n. 1 preferenza, dovendo eleggere un solo componente;

**Eseguita** la votazione segreta;

**Nominati** scrutatori i consiglieri Spanedda e Busia e dato atto che la votazione ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate

**Accertato** il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11

Schede scrutinate n. 11, schede bianche n. 3;

Voti riportati dai candidati:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Voti
1°	Chessa Maria Giovanna	8
2°	Murru Marco	//
3°	Mastino Marcello	//

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Proclamato** l'eletto sulla base dell'ordine di votazione sopra riportato;

Con voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/00 per il triennio 2016/2018, il Dott.ssa/Rag. Chessa Maria Giovanna, nata a Mores (SS) il 19/11/1963 e residente a Ozieri (SS) in Via/Piazza Via Roma n. 102 (C.FCHS MGC 63S59 F721W) iscritto a Registro dei Revisori Contabili al n. 80386 del 07/06/1999
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del DM 25/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:	€ 6.490,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€ 2.920,00</u>
TOTALE	€ 9.410,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a € 9.410,00., è prevista all'Intervento 1.01.01.03, (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

**Infine** il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

*Alle ore 18.00 entra in aula il Vice- sindaco Siffu.*

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica  
(art. 49, comma 1, T.U.E.L.)

F.to Rag. Antonia Manca

\_\_\_\_\_  
(Il Responsabile del Servizio)

Parere favorevole sotto il profilo di regolarità  
contabile (art. 49, comma 1, T.U.E.L.)

F.to Rag. Antonia Manca

\_\_\_\_\_  
(Il Ragioniere Comunale)

Letto e approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

F.to Dr. Mario Antonio Faedda

\_\_\_\_\_  
(Il Presidente)

F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

\_\_\_\_\_  
(Il Segretario Generale)

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI CONTESTUALE  
COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPOGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data 04/10/2016 all'Albo Pretorio Comunale al n°. 703 del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). Il presente atto è pubblicato sul sito internet comunale all'indirizzo: [www.comune.olmedo.ss.it](http://www.comune.olmedo.ss.it)

Olmedo, 04/10/2016

F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

\_\_\_\_\_  
(Il Segretario Generale)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/10/2016 al 19/10/2016 (art. 124, T.U.E.L.)

Olmedo, li 04/10/2016

F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

\_\_\_\_\_  
(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 27/09/2016 poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Olmedo, li 04/10/2016

F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

\_\_\_\_\_  
(Il Segretario Generale)